

Manuale di
Procedura di
1948

N. 669

ROMA 24 MARZO 1952
24.11.1952 n. 172
per gli edifici destinati per le Case Popolari.

AL SINDACO DEL COMUNE

DI OSONA

Il sottoscritto Prof. LUIGI VERZONI

nella sua qualità di **Presidente**

dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Milano

Chiede

il rilascio della licenza di costruzione di n. 1

fabbricati da eseguirsi in questo Comune

Via Nuova di Lottizzazione n.

Comitato Istituto Autonomo per le Case Popolari della

Provincia di Milano

semplice in Milano, Viale Romagna n. 24 (Telefo-
no 73.22)

Proprietaria del terreno Istituto Autonomo per le Case

Popolari della Provincia di Milano

semplice Milano - Viale Romagna n. 26

Direttore delle opere Dott. Ing. ~~_____~~

Esecutore dei lavori da definirsi **E/ 23661**

semplice o con sede

Si allega alla presente il progetto di costruzione in

duplice copia.

Il Prof. Verzoni

UFFICIO
PROVINCIA DI MILANO
SETTORE
OPERE PUBBLICHE
DI
PROGETTAZIONE
E
23661

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1) Numero dei piani

a) fuori terra 2 abitabili 2

b) semisotterranei 1

Non abitabili 1

2) Numero esecutorio dei locali abitabili 44

3) area coperta mq. 447,00 Cubatura mc. 1.259,62

4) sistema di costruzioni

a) strutture verticali cemento armato

b) strutture orizzontali laterizi armati

c) numero e tipo delle scale una in c.a. rivestita in ceram.

d) tipo della copertura tetto incombustibile

e) materiali di gronda in lamiera zincata verniciata

f) pavimenti in piastrelle marmette

g) pavimentazione dei cortili battuto di cemento e ciucio

h) intonaco e tinta delle fronti in mattoni a vista

5) Sistemi di scarico:

a) per le acque piovanti alla tombinatura comunale

b) per le acque chiare pozetti decantatori ind. c.s.

c) per le acque torde fossa settica ind. c.s.

6) Mezzi di raccolta delle immondizie cassa di caduta con

conerata al piano cantina

7) Ogni appartamento è munito della prescritta cassa

di fumo. si

Firma del Fornitore

CONTRATTI PUBBLICI
DELLA REGIONE LIGURIA
CANTIERI



Firma del Proprietario del terreno di cui la PDR
presenta

CONTRATTI PUBBLICI
DELLA REGIONE LIGURIA
CANTIERI



Firma del Direttore delle opere

CONTRATTI PUBBLICI
DELLA REGIONE LIGURIA
CANTIERI




Firma dell'esecutore dei lavori da destinarsi

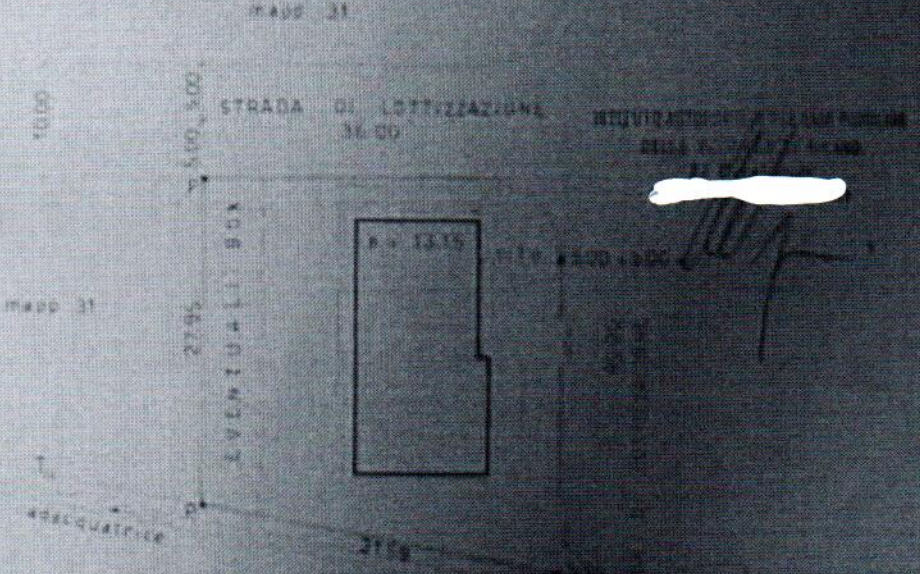
Handwritten signature or scribble in white ink.

Handwritten signature or scribble in white ink.

120CPM - 1970 - 1971 - 1972
 QUANTITÀ
OTTONA
 117 1300 1171 1460
 110 11110 1114 *10/11/12*

ESENTE DI EDILIZIONE ai sensi della Legge
 54.11.1977 n. 1201 art. 28 comma 1
 per gli interventi Autonomi per le Case Popolari.

25.11.75
 15/12/75




map. 54/100
E/ 2366i

SUPERFICIE TERRENO	mq	7.313,00
di COPERTA	mq	24.780,00
VOLUME ALL'INTRODOTTO	mc	30.381,00
di IN GRONDA	mc	3.300,00
ALZATI	cs	10
VANI	cs	10



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

MILANO

TRATTAMENTO ACQUE DOMESTICHE E LORO SMALTI- MENTO - FOSSA SETTICA - VASCHETTA DI DECANTAZIONE POZZI PERDENTI SCALA 1:20

CONDIZIONI IDEALI DEGLI SCARICHI PER IL TRATTAMENTO PRIMA-
RIO DELLE ACQUE DOMESTICHE AGLI EFFETTI DI IGIENE E DI MA-
NUTENZIONE.

-ADEGUARE LE QUOTE DEL FABBRICATO ALLA POSSIBILITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE
E DELLA FOGNATURA -

- 1 QUANDO ESISTONO TOMBINATURE O CANALI - CHE RICEVONO SOLO ACQUE CHIARIFICATE - SI SE-
PARANO MEDIANTE APPOSITA TUBAZIONE LE ACQUE DI LATRINA DALLE ALTRE LE QUALI DO-
VRANNO ESSERE CHIARIFICATE ATTRAVERSO LA FOSSA SETTICA - O BIOLOGICA - MENTRE LE
ALTRE ACQUE DOVRANNO PASSARE ATTRAVERSO APPOSITE VASCHETTE DI DECANTAZIONE AL
PIEDE DI OGNI COLONNA PRIMA DI IMMETTERSI NELLA TUBAZIONE CANTINA CHE RICEVE LE
ACQUE PLUVIALI CHE SCARICANO DIRETTAMENTE NELLA TOMBINATURA.
- 2 QUANDO LE ACQUE CHIARIFICATE DEVONO ESSERE DISPERSE IN LUOGO - POZZO PERDENTE O
PER SUGIRRIGAZIONE - SI PROCEDE PER LE TUBAZIONI COME DETTO AL N. 1 TENENDO PRESEN-
TE PERO' CHE LE ACQUE CHIARE - E BIANDE - DEVONO ESSERE TRATTATE COME SEGUO:
 - A - CASO DI BAGNI E CUCINE ATTIGUE - CON POSSIBILITA' DI UN'UNICA COLONNA - ENTRAMBE
LE ACQUE POSSONO ESSERE RIUNITE MA DOVRANNO PASSARE ATTRAVERSO L'APPOSITA
VASCHETTA DI DECANTAZIONE AL PIEDE DI OGNI COLONNA PER UNIRSI POI ALLA FOGNA-
TURA CANTINA DELLE ACQUE PLUVIALI - VEDASI PARTICOLARE 2.1 -
 - B - CASO DI BAGNI E CUCINE SEPARATI - SENZA POSSIBILITA' DI UN'UNICA COLONNA - LE
ACQUE DEI BAGNI E DELLE CUCINE POTRANNO ESSERE SCARICATE NELLE TUBAZIONI CAN-
TINE DELLE ACQUE PLUVIALI PREVIO PASSAGGIO DELLE ACQUE ATTRAVERSO UNA VASCHETTA
DI DECANTAZIONE A DUE CAMERETTE (PARTICOLARE 2.2) - COLLOCATA AL PIEDE DELLE RISPET-
TIVE COLONNE, RIUNENDOSI POI CON LE ACQUE PLUVIALI CHE DOVRANNO IMMETTERSI DIRETTAMENTE
NEL POZZO PERDENTE OPPURE, A GIUDIZIO DELLA D.L. LE DUE COLONNE POTRANNO ESSERE
RIUNITE IN UN'UNICA TUBAZIONE SUB-ORIZZONTALE E UNA FASE CANTINA LA DOVUTA DECAN-
TAZIONE IN UNA APPOSITA CAMERETTA RICAVATA NELLA TERZA VASCA DELLA FOSSA SET-
TICA, PRIMA DI IMMETTERSI NEL POZZO PERDENTE -
LA RETE SUB-ORIZZONTALE SARA' IN TUBI DI CEMENTO -
LE TUBAZIONI VERTICALI NON DOVRANNO AVERE UN DIAMETRO INFERIORE
A CM.10 (ANCHE QUELLE DEI LAVABOINI)
- 3 SOLO QUANDO ESISTE UNA FOGNATURA STRADALE TIPO MILANO O IMPIANTO GE-
NERALE DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE GRATE A VALLE DEL PAESE BASTA UNA
UNICA TUBAZIONE SUBORIZZONTALE IN CANTINA CHE RICEVA INDISTINTAMENTE TUT-
TI GLI SCARICHI DEL FABBRICATO CON I TRADIZIONALI PEZZI SPECIALI ALL'USCITA
DEL FABBRICATO

PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA COSTRUZIONE DI IMPIANTO DI FOGNATURA

LE TUBAZIONI ORIZZONTALI E VERTICALI E' OPPORTUNO CHE SIANO SOSPESA A MEZZO DI BRAC-
CIOLI O MENSOLE E NON MURATE IN SOLIDO CON I SOLAI E I MURI. SI CONSIGLIA ANZI DI IM-
BOTTIRE DI CARTA GLI ATTRAVERSAMENTI CON LE SOLETTE IN MODO DA EVITARE CHE DURANTE
I LAVORI DETTI ATTRAVERSAMENTI SI INTRINCO DI MALTA.



CR. C.F.M.

UFFICIO STUDI E PROGETTI

NUM. 7466

DATA 14. 1. 1965

QUARTIERE

O//ONA

SCAL. 1/100
CAPO UFFICIO

LEGG. 1460
DOTT. ARCH.

Romeo

PIANTA PIANO CANTINATO
A/S 1965 *Stato Italiano*

ESENTE DA BOLLO di cui alla Legge
24.11.1964 n. 1862 art. 1 comma 1°
per gli atti di natura pubblica. Circe Popolari.

2.5.1965
1610

IL DIRETTORE

[Handwritten signature]

ISTITUTO AUTONOMO DI RIFORMAZIONE
DELLA FUCINA MILANO

[Handwritten signature]

57° CORPO
VIGILIA FUOCO
MILANO
E/ 2366i
21 GIU 1965

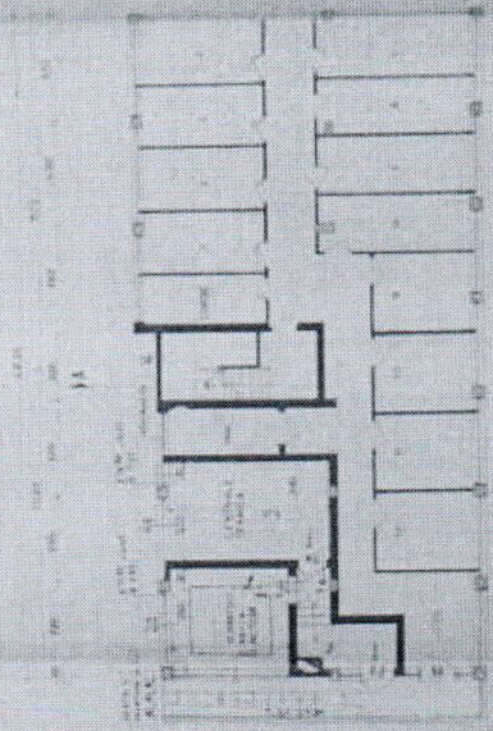
IL TECNICO

[Handwritten signature]

DATE: 10/10/66
BY: [redacted]
PROJECT: [redacted]

C/1081

NO. OF SHEETS: 10
NO. OF SHEETS USED: 10



1/23661
21/11/66

1A

PLAN ROOMS - FINISH

[redacted]
[redacted]
[redacted]

OTTONA

UFFICIO REGIONALE
UFFICIO REGIONALE

[Handwritten signature]

PROSPETTO A TRE COLONNE
REGIONE A A
DEL 1985 *[Handwritten signature]*

EDENTE DI EDICIZIONE DELLA LEGGE
24.11.1978 N. 3122 N. 2.000.000.000
PER GLI INTERV. ASSOCIATI PER LE CASE POPOLARI

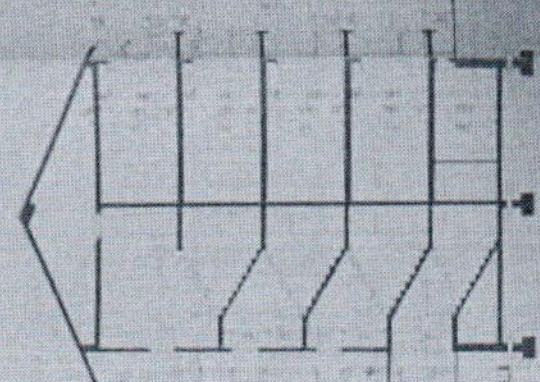
IL DIRIGENTE DEL LEGGE
[Redacted signature]

IL DIRIGENTE DEL LEGGE
[Redacted signature]

E/ 23661

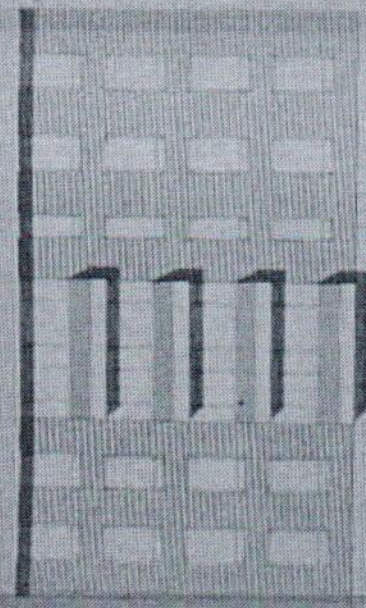
[Redacted signature]

1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111
1111 1111 1111 1111 1111



2366

RUON LI



WOPHIC 1 IN UNIT



I A C P M UFFICIO STUDI E PROGETTI PROT. N. 7468 DATA 19.3.1968

QUARTIERE
O//ONA

RAM. 1100 LEGGE 1450
CAPO UFFICIO DOTT. ARCH. ~~XXXXXXXXXX~~

PIANTA PIANO TIPO
DIS. PROG. *F. de Tommaso*

ESENTE DA BOLLO ai sensi della Legge
24.11.1967 n. 1537 Art. 1. Disposizioni tributarie
per gli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

120
530
52
622

16.12

IL DIRETTORE
[Signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA CITTÀ DI MILANO
[Signature]

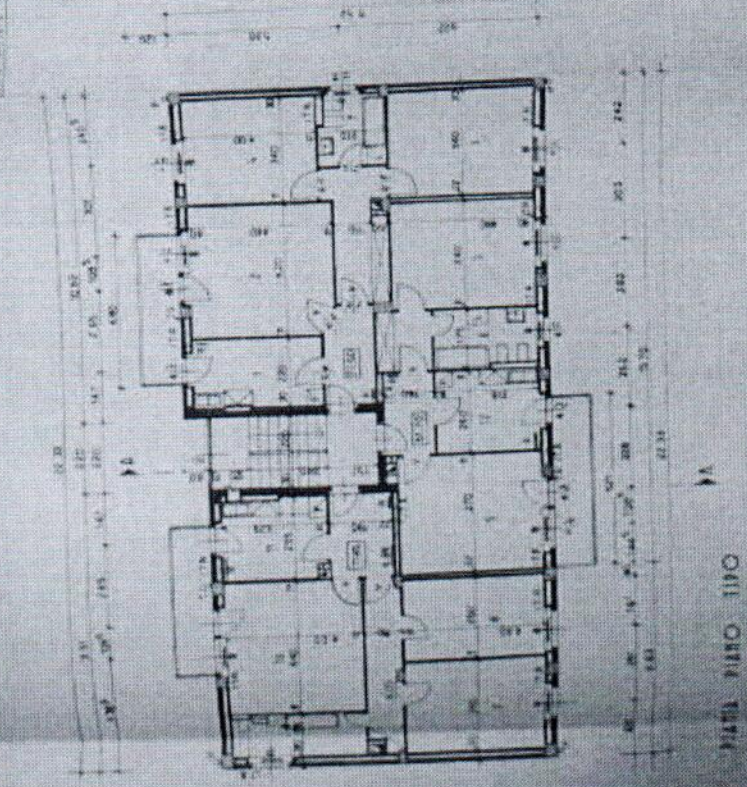
CORPO VISIO EDIFICIO
FUOCO
E/ 2366
21.05.1968

IL TECNICO COMUNALE
[Signature]

1.1.7.4
 1.1.7.5
 1.1.7.6
 1.1.7.7
 1.1.7.8
 1.1.7.9
 1.1.7.10
 1.1.7.11
 1.1.7.12
 1.1.7.13
 1.1.7.14
 1.1.7.15
 1.1.7.16
 1.1.7.17
 1.1.7.18
 1.1.7.19
 1.1.7.20
 1.1.7.21
 1.1.7.22
 1.1.7.23
 1.1.7.24
 1.1.7.25
 1.1.7.26
 1.1.7.27
 1.1.7.28
 1.1.7.29
 1.1.7.30
 1.1.7.31
 1.1.7.32
 1.1.7.33
 1.1.7.34
 1.1.7.35
 1.1.7.36
 1.1.7.37
 1.1.7.38
 1.1.7.39
 1.1.7.40
 1.1.7.41
 1.1.7.42
 1.1.7.43
 1.1.7.44
 1.1.7.45
 1.1.7.46
 1.1.7.47
 1.1.7.48
 1.1.7.49
 1.1.7.50
 1.1.7.51
 1.1.7.52
 1.1.7.53
 1.1.7.54
 1.1.7.55
 1.1.7.56
 1.1.7.57
 1.1.7.58
 1.1.7.59
 1.1.7.60
 1.1.7.61
 1.1.7.62
 1.1.7.63
 1.1.7.64
 1.1.7.65
 1.1.7.66
 1.1.7.67
 1.1.7.68
 1.1.7.69
 1.1.7.70
 1.1.7.71
 1.1.7.72
 1.1.7.73
 1.1.7.74
 1.1.7.75
 1.1.7.76
 1.1.7.77
 1.1.7.78
 1.1.7.79
 1.1.7.80
 1.1.7.81
 1.1.7.82
 1.1.7.83
 1.1.7.84
 1.1.7.85
 1.1.7.86
 1.1.7.87
 1.1.7.88
 1.1.7.89
 1.1.7.90
 1.1.7.91
 1.1.7.92
 1.1.7.93
 1.1.7.94
 1.1.7.95
 1.1.7.96
 1.1.7.97
 1.1.7.98
 1.1.7.99
 1.1.7.100

№	Имя	Фамилия	Дата рождения	Дата вступления в должность
1	Иванов	Иван	1980	2010
2	Петров	Петр	1985	2011
3	Сидоров	Сидор	1990	2012
4	Климов	Климов	1995	2013
5	Васильев	Василий	2000	2014
6	Попов	Попов	2005	2015
7	Смирнов	Смирнов	2010	2016
8	Морозов	Морозов	2015	2017
9	Новиков	Новиков	2020	2018
10	Зайцев	Зайцев	2025	2019
11	Кузнецов	Кузнецов	2030	2020
12	Лебедев	Лебедев	2035	2021
13	Мухоморов	Мухоморов	2040	2022
14	Павлов	Павлов	2045	2023
15	Соловьев	Соловьев	2050	2024
16	Тихонов	Тихонов	2055	2025
17	Фролов	Фролов	2060	2026
18	Харьков	Харьков	2065	2027
19	Цыганов	Цыганов	2070	2028
20	Чайков	Чайков	2075	2029
21	Шаронов	Шаронов	2080	2030
22	Щеголов	Щеголов	2085	2031
23	Юрьев	Юрьев	2090	2032
24	Яковлев	Яковлев	2095	2033
25	Яковлев	Яковлев	2100	2034
26	Яковлев	Яковлев	2105	2035
27	Яковлев	Яковлев	2110	2036
28	Яковлев	Яковлев	2115	2037
29	Яковлев	Яковлев	2120	2038
30	Яковлев	Яковлев	2125	2039
31	Яковлев	Яковлев	2130	2040
32	Яковлев	Яковлев	2135	2041
33	Яковлев	Яковлев	2140	2042
34	Яковлев	Яковлев	2145	2043
35	Яковлев	Яковлев	2150	2044
36	Яковлев	Яковлев	2155	2045
37	Яковлев	Яковлев	2160	2046
38	Яковлев	Яковлев	2165	2047
39	Яковлев	Яковлев	2170	2048
40	Яковлев	Яковлев	2175	2049
41	Яковлев	Яковлев	2180	2050
42	Яковлев	Яковлев	2185	2051
43	Яковлев	Яковлев	2190	2052
44	Яковлев	Яковлев	2195	2053
45	Яковлев	Яковлев	2200	2054
46	Яковлев	Яковлев	2205	2055
47	Яковлев	Яковлев	2210	2056
48	Яковлев	Яковлев	2215	2057
49	Яковлев	Яковлев	2220	2058
50	Яковлев	Яковлев	2225	2059
51	Яковлев	Яковлев	2230	2060
52	Яковлев	Яковлев	2235	2061
53	Яковлев	Яковлев	2240	2062
54	Яковлев	Яковлев	2245	2063
55	Яковлев	Яковлев	2250	2064
56	Яковлев	Яковлев	2255	2065
57	Яковлев	Яковлев	2260	2066
58	Яковлев	Яковлев	2265	2067
59	Яковлев	Яковлев	2270	2068
60	Яковлев	Яковлев	2275	2069
61	Яковлев	Яковлев	2280	2070
62	Яковлев	Яковлев	2285	2071
63	Яковлев	Яковлев	2290	2072
64	Яковлев	Яковлев	2295	2073
65	Яковлев	Яковлев	2300	2074
66	Яковлев	Яковлев	2305	2075
67	Яковлев	Яковлев	2310	2076
68	Яковлев	Яковлев	2315	2077
69	Яковлев	Яковлев	2320	2078
70	Яковлев	Яковлев	2325	2079
71	Яковлев	Яковлев	2330	2080
72	Яковлев	Яковлев	2335	2081
73	Яковлев	Яковлев	2340	2082
74	Яковлев	Яковлев	2345	2083
75	Яковлев	Яковлев	2350	2084
76	Яковлев	Яковлев	2355	2085
77	Яковлев	Яковлев	2360	2086
78	Яковлев	Яковлев	2365	2087
79	Яковлев	Яковлев	2370	2088
80	Яковлев	Яковлев	2375	2089
81	Яковлев	Яковлев	2380	2090
82	Яковлев	Яковлев	2385	2091
83	Яковлев	Яковлев	2390	2092
84	Яковлев	Яковлев	2395	2093
85	Яковлев	Яковлев	2400	2094
86	Яковлев	Яковлев	2405	2095
87	Яковлев	Яковлев	2410	2096
88	Яковлев	Яковлев	2415	2097
89	Яковлев	Яковлев	2420	2098
90	Яковлев	Яковлев	2425	2099
91	Яковлев	Яковлев	2430	2100
92	Яковлев	Яковлев	2435	2101
93	Яковлев	Яковлев	2440	2102
94	Яковлев	Яковлев	2445	2103
95	Яковлев	Яковлев	2450	2104
96	Яковлев	Яковлев	2455	2105
97	Яковлев	Яковлев	2460	2106
98	Яковлев	Яковлев	2465	2107
99	Яковлев	Яковлев	2470	2108
100	Яковлев	Яковлев	2475	2109

КОМПЕТЕНТНЫЙ ЦЕНТР
 ПО ТЕХНИЧЕСКОМУ РЕГУЛИРОВАНИЮ И СЕРТИФИКАЦИИ
 ФГУП «СТАНДАРТИНФОРМ» (СРООТ)
 125080, МОСКВА, БУЛЬВАР КИЕВСКИЙ, 26



ОЦП ОЦПТ

E/ 23661

I.A.C.P.M. OFFICIO STUDI E PROGETTI

PROF. n. 7467

DATA 19.3.1967

QUARTIERE

OTTONA

RAM. 1100
LAVORI OFFICINA

LEGG. 1460
DOTT. ARCH. [redacted]

PIANTA PIANO RIALZATO
DIS. PROG. [redacted]

ESERCITE DI [redacted]
DIRETTORE [redacted]
ISTIT. Autonomi per le Case Popolari

IL DIRETTORE DEI LAVORI
[redacted signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA L. REGIONE LOMBARDA
[redacted signature]

ADACQUATRICE

VISTO [redacted]
ASPI [redacted]
PREVIDIONE [redacted]

E/ 2366i

21 GIU 1965

IL TECNICO RESPONSABILE
[redacted signature]

23 GIU 1965

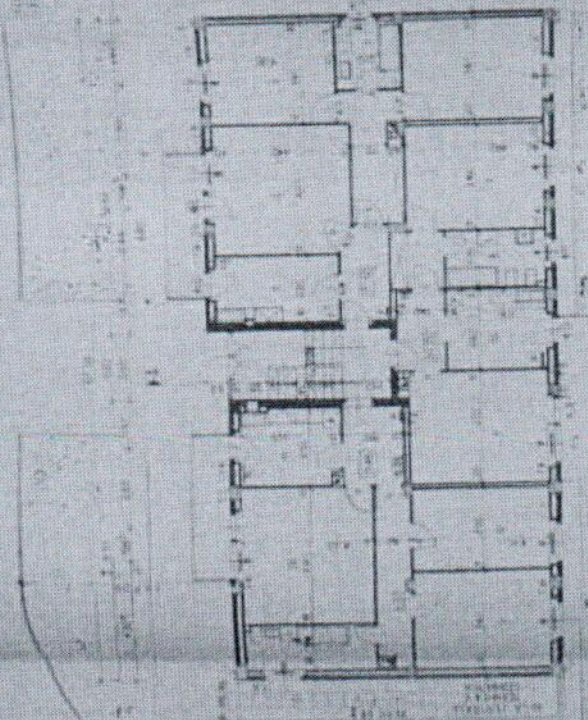
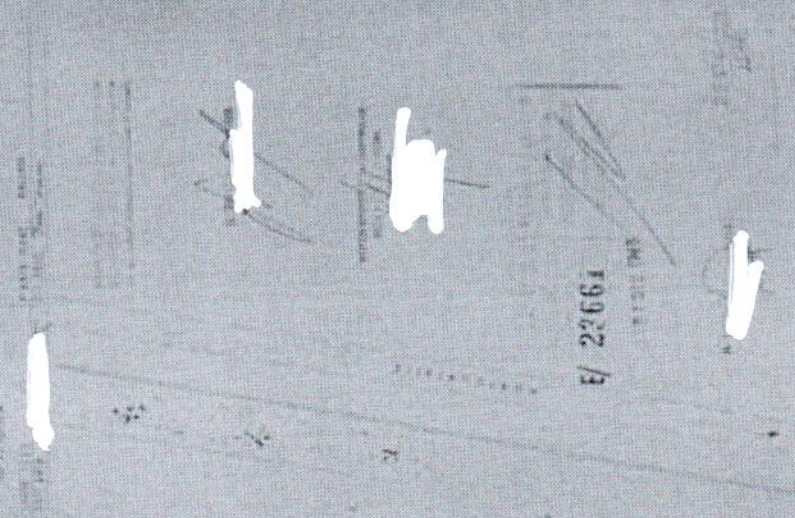
1612

DATE: 1/15/66
BY: [Redacted]
PROJECT: [Redacted]

NO.	DESCRIPTION	QTY	UNIT
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

NOTES:
1. ALL WORK TO BE DONE IN ACCORDANCE WITH THE SPECIFICATIONS AND DRAWINGS.
2. THE CONTRACTOR SHALL BE RESPONSIBLE FOR OBTAINING ALL NECESSARY PERMITS.
3. THE WORK SHALL BE COMPLETED WITHIN THE SPECIFIED TIME FRAME.
4. THE CONTRACTOR SHALL MAINTAIN ACCESS TO ALL ADJACENT PROPERTIES AT ALL TIMES.

PROJECT NO. [Redacted]
SHEET NO. [Redacted]
DATE: 1/15/66



PLAN AND ELEVATION
DATE: 1/15/66

Comune di **OSSONA**
PROVINCIA DI MILANO

169/155
Reg. Contr. Edilizia

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. **ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO**, Milano-V.le Romagna, 26 per
abitante in
comune autorizzato a costruire **un fabbricato di 12 appartamenti** in questo Comune
al mapp. N. **31** in Via in formazione

Visti i disegni ed il tipo allegati alla domanda stessa;

Sculto il parere favorevole della Commissione Edilizia;

Odito il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere favorevole dell'Ufficio Sanitario;

Visti i regolamenti Comunali d'Igiene e polizia edilizia;

Vista la bolletta N. - del - comprovante la
denuncia in via presentata sui materiali di costruzione presso l'Ufficio Imposte e Cassami;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Salvo eventuali diritti di terzi, Concede il proprio

NULLA OSTA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO per l'esecuzione dei lavori
di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità al progetto
presentato che risulta del visto di quest'Ufficio Tecnico, si restituisce in copia all'interessato e
sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Si avverte che l'esecuzione della denuncia prescritta per le opere di conglomerato cementizio riguarda solo l'impiego di elementi in c. a. prefabbricati in stabilimenti di ditte che possiedono i brevetti di fabbricazione e mezzi di regolare marcio di fabbrica approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici e che tale esenzione non riguarda qualsiasi altro elemento che per la sua utilizzazione richieda getti o altre manipolazioni di complemento.
I sigg. Progettisti e costruttori sono invitati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti in materia e più precisamente all'osservanza delle norme contenute nel R. D. del 16 novembre 1939 n. 2229.

Le case, laboratori industriali ed edifici in genere, di nuova costruzione, od in parte rifatti, non potranno essere abitati od utilizzati, se non dichiarate sane ed abitabili in base all'ispezione Tecnico Sanitaria. Inoltre si dovrà provvedere a regolare denuncia presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Milano su appositi moduli con allegata planimetria, entro il 31 Gennaio successivo alla dichiarata abitabilità ai sensi della legge 18 Aprile 1939 n. 652 successive modifiche.

Dalla Presidenza Municipale, li **2/luglio/1965**

IL SINDACO

Relazione di notizia - Le sottoscritte Sessu Comunale ho oggi rettificato la sovra stessa nota mediante
consegna di altro originale della stessa ai sigg.
nella qualità di

IL RESPONSABILE

DATA

IL SINDACO COMUNALE



Mod. 4

PREFETTURA DI MILANO

LEN (ES)
7614

10/1/1986 / C.A. Div. IV*

Milano, 13 11 1986

Oggetto:

CERTIFICATO DI COLLAUDO
DELLE OPERE IN CONGLOMERATO
CEMENTIZIO

AI COMUNE DI

BOSSONE TRUSSARDI
Via ...
2103

Casoma

A/1986

Per i provvedimenti di competenza di codesto Comune si trasmettono due copie del certificato di collaudo in oggetto, con preghiera di consegnare quella in bollo alla ditta interessata.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

([Redacted Signature])

ICA-MI

... di un fabbricato a 4 piani fuori terra
con piano seminterrato di cantina.

... in cemento armato con travi rovescie sul
muro di spina, fondazioni in calcestruzzo di cemento
continuo sui muri perimetrali.

Travi in spessore e pilastri in c.a. ai piani.

Solai e pannelli prefabbricati di C.80 con travetti

[Handwritten signature]

IN
7/11/65

OP. PROSPETTURA DI MILANO

ARTO. - Collaudo Opere in c.a. (I.A.C.P.MI.)

OPERA (legge 1460) Provincia di Milano

annuncia c.a. A - 7886 del 21/11/1965

Aspettore Prefettizio : Ing. [redacted] - Tele-
fono 27.98.33

Conclusioni della visita d'ispezione : getti bene
eseguiti e conformi ai disegni di progetto.-

A. 7886

R E L A Z I O N E

Ente Appaltante : Istituto Autonomo Case Popolari
Viale Romagna N° 26 - Milano - Tel. 7392

Imprese : Geom. Cossi Antonio - Via Corisia 4 - Le-
gnano - Tel. 40605

Progettista Opere in c.a. : Ing. [redacted] -
Via [redacted] - Milano Tel. 4823392

Direttore dei Lavori : Ing. Enrico Panagalli - Via
Marconi N° 14 - Vittuone - Tel. 9012611

DESCRIZIONE SOTTANEA DELLE OPERE

Trattasi di un fabbricato a 4 piani fuori terra
con piano seminterrato di cantina.

Costruzione in cemento armato con travi rovescio sul
muro di spina, fondazioni in calcestruzzo di cemen-
to continuo sui muri perimetrali.

Travi in spessore e pilastri in c.a. ai piani.

Solai a pannelli prefabbricati di C.60 con travetti

collaudato

a cm. 10; altezza di cm. 18 + 2 cm. di soletta
collaborante

Sola con gradino a massello in c.a. a sbalzo di
1 m. sui muri di calcostruzzo di 0,25 di spessore.
Tetto tipo Verese con travetti in c.a. ad interna-
za di n. 1.28, altezza cm. 22, tralicci vibrati
portanti il tutto in tegole piano, marsigliese. -

CERTIFICATI PROVE MATERIALI

eseguite nel Laboratorio Prove Materiali del Poli-
tecnico di Milano

- Certificato 2635 - 1051 del 5/1/1966

provini di ferro Aq. 50 Ø 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16

Snervamento 37 + 43 Kg/cmq.

Rottura 51 + 60 Kg/cmq.

Allungamento % su 10 Ø : 24 + 28

Piegamento su 5 Ø non fessurati

- Certificato 3688 - 1051 del 10/2/1966

Prove di legante idraulico cemento tipo 500 Cati

stagionatura a 7 g. : Trazione 37.7 Kg/cmq.

" " Compressione 588 Kg/cmq.

" a 28 g. Trazione 39 Kg/cmq.

" " Compressione 717 Kg/cmq.

- Certificato 4780 - 2917 del 23/3/1966

Provini di ferro tipo Ruhl Ø 6 - 7 - 8 - 10 preleva-

ti da un travetto prefabbricato di solaio

sovraccarico 4700 - 5600 Kg/mq.

Rotture 6400 - 7500 Kg/mq.

Allungamento δ su 10 δ : 18 - 21

Pioggimento su 5 δ non fessurati

- Certificato 6917 - 4741 del 10/6/1966

Provinci di calcinistraso a Kg. 300 di cemento tipo
600 prelevati dal getto 2° solaio cantiere di Casso-
na legge 1460

Rotture : 267 - 267 - 267 - 271 Kg/mq.

NOTA. - I risultati delle prove materiali sono ac-
cettabili

PROVE DI CARICO

Si descrivono alcune delle prove eseguite :

- Solaio del 3° Piano (4° soletta) lato Sud -Est

Luce vive n. 6.15 altezza solaio h = ca. 20

Si è caricato con carico uniformemente ripartito
di 3 q.li mq. (200 Kg.mq. carico utile + 100 Kg.

mq. pavimento) una striscia larga n.4.00

4.00 X 5.15 X 3 q.li = 74 q.li pari a 148 sacchi
cemento

Si è disposto un flessimetro (1) sotto la trave
in spessore di facciata, un flessimetro (2) sot-
to il centro della striscia da provare, ed un fles-
simetro (3) sotto la trave in spessore di colao.
I flessimetri sono " sacchi " con nonio a $\frac{1}{20}$ di

Impossibile

mm. -
 si sono fatte le seguenti letture :

	(1)	(2)	(3)
Solaio scarico cm. 0.8 11/20	cm. 0.6 17/20	0.6 16/20	
carico 74 q.li (148 mm. cemento)	0.9 10/20	1.0 20/20	0.7 4/20
solaio scarico	0.8 11/20	0.6 17/20	0.6 16/20

Freccia residua : nulla o pressoché nulla

Freccia elastica : $81/20 = 1/2 (19/20 + 8/20) =$
 $= 70/20 \text{ mm.} = \text{mm. } 3.5$

Freccia teorica : per $J = 1/12 \times 100 \times 20^3 = \text{cm.}^4$

66.700 , $E = 200 \text{ tonn./cmq.}$, $P = \frac{74 \text{ q.li}}{4.00} = 1.85 \text{ tonn.}$
 cl. , $L = 6.15 \times 1.85 = 642 \text{ cm.}$, la freccia risulta :

a) per appoggio semplice :

$$f = \frac{5}{384} \times \frac{P L^3}{E J} = \frac{5 \times 1.85 \times 642^3}{384 \times 200 \times 66700} = \text{mm. } 4.50$$

b) per incastro perfetto :

$$f = \frac{1}{384} \times \frac{P L^3}{E J} = \frac{1.85 \times 642^3}{384 \times 200 \times 66700} = \text{mm. } 0.96$$

la cui media risulta di mm. 2.90.-

NOTA. - Il solaio si comporta fra il semincastro e l'appoggio semplice.

Presenta una buona elasticità in quanto al levar del carico il ritorno è completo, senza freccia residua, e pertanto la struttura è accettata. -

Balcone, nel solaio del 1° Piano lato Sud - Est

stelo n. 1.20 = Spostato all'incastro ca. 14
all'estremità ca. 5. -

si è caricato il balcone con carico uniformemente
ripartito di 4 q.li mq. (300 Kgq. carico utile
+ 100 Kgq. pavimento) -

Applicata un flessimetro (1) sopra il balcone a
1/20 cm. all'estremità dello stelo ed un flessime-
tro (2) sotto la trave in spessore di facciata,
si sono registrate le letture :

	(1)	(2)
Balcone scarico	ca. 0.3 16/20	0.5 16/20
carico per mq.		
4 q.li 1.20 = q.li 4.8	0.4 6/20	0.9 6/20
Balcone scarico	0.3 16/20	0.5 16/20

Freccia residua : nulla o pressoché nulla

Freccia elastica : 16/20 - 1/20 = 5/20 cm. ca. 0.4

Freccia teorica : per momento d'inerzia medio ,

$$J = \frac{1}{12} \times 100 \times 12^3 = \text{cm.}^4 14.400, E = 200 \text{ tonn.}$$

$$\text{cmq.}, P = 0.48 \text{ tonn. ql., } L = 1.20 \times 1.05 = 1.26 \text{ cm.,}$$

la freccia teorica risulta paragonabile alla frec-
cia elastica ottenuta nella prova di carico:

$$f = \frac{1}{8} \frac{P L^3}{E J} = \frac{0.48 \times 1.26^3}{2 \times 200 \times 14400} = \text{mm.} 0.4$$

CONCLUSIONE - La struttura si è manifestata perfet-
tamente elastica in quanto al levar del carico non

Handwritten signature

si è riscontrata traccia residua apprezzabile e pertanto la struttura viene accettata.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Le prove di carico hanno avuto luogo il giorno 7 e 10 giugno alla presenza dell'Impresa, del Direttore dei Lavori e dell'Assistente dell'Istituto. Esaminati i risultati ottenuti dalle prove di carico, verificate le diverse parti dell'ossatura portante e riscontrando in generale la buona esecuzione e l'assenza di difetti e vizi palesi, il sottoscritto è indotto a ritenere che le opere in oggetto sono adatte allo scopo per cui furono costruite ed atte a sopportare i carichi previsti dal calcolo. -

Pertanto le strutture in cemento armato del fabbricato di Cassona ^(Legge 4400) dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Milano costruito dall'Impresa Geom. [redacted]

[redacted] - Via [redacted] - Legnano, si dichiarano collaudabili come in effetti si collaudano col presente Certificato a norma delle leggi sulle Opere in conglomerato cementizio. -

Milano 26 giugno 1966

IL COLLAUDATORE

[redacted signature]

7674



11/886
Div. 4
Visto per gli effetti del Decreto Prefettizio del 15.4.1966
a. 24007/18.4.10. R. D. del 1.0.1966
MILANO, 23.6.1966
IL DIRETTORE
[redacted]
SEZIONE

COMUNE DI

PROVINCIA DI MILANO

Al Signor Sindaco di CASSINA

Il sottoscritto [redacted] residente
 in questa Comune in [redacted] avendo ottenuto il
 nulla osta per la costruzione di [redacted]
 in [redacted] e avendo ultimato

CHIEDE

il permesso di abitabilità per la suddetta casa.

Allega alla presente:

Ricevuta N. [redacted] del 10/11/1900 rilasciata dall'Ufficio del
 Registro di [redacted] per la somma di Lire [redacted]
 comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;
 Bolletta N. [redacted] del [redacted] di L.
 rilasciata dal locale Ufficio Imposte di Consumo comprovante il pagamento del dazio
 sul materiale da costruzione impiegato;
 Bolletta N. [redacted] del [redacted] di L.
 comprovante il pagamento del diritto fisso per la prescritta visita dell'Ufficiale Sanitario.

Con osservanza

Li [redacted] Il Richiedente [redacted]

Al fini del certificato di abitabilità dichiara:

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

Met. superficie esposta	Met. cubo per piano	N. finestre	N. piani	N° APPARTAMENTI DA										Locali con destinazione diversa da quella di abitazione						
				N° APPARTAMENTI DA										Negozii	Magazzini	Autorimesse		Altri		
				vani 2	vani 3	vani 4	vani 5	vani 6	vani 7	vani 8	vani 9	vani 10 e oltre	Publice			Private				

Visto: si trasmetta all'Ufficiale Sanitario per gli accertamenti a relativo nulla osta.
 IL SINDACO

SOPRALUOGO DELL' UFFICIALE SANITARIO

1) I tetti sono sufficientemente protetti?

h

2) La costruzione presenta difetti di ermeticità o di luce?

h

3) Come avviene lo smaltimento delle acque immonde?

giocattoli

4) Come avviene lo smaltimento delle materie escrementizie ed altri rifiuti?

h

5) Lo smaltimento di cui al punto 3-4 avviene in maniera da non inquinare il sottosuolo?

h

6) La costruzione è munita di latrine?

h

di acqua?

h

Le latrine, gli acquai e gli altri

eventuali scaricatori sono costruiti e collocati in maniera da evitare esalazioni dannose

ed infiltrazioni?

h

7) La costruzione è munita d'acqua potabile?

giocattoli

L'acqua nei pozzi, negli altri recipienti e nelle condutture è sufficientemente garantita

da inquinamento?

h

DISPOSIZIONI DEI LOCALI

	LOCALI			
	N°	Lattine N°	Bagni N°	Aree N°
Sottosolo				
Piano terreno				
Primo piano	<i>Coma a progetto</i>			
Secondo ..				
Terzo ..				

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario, sulla risultanza del sopralluogo eseguito come da verbale sempre in atto, dichiara

NULLA OSTA

al richiedente permesso di abitabilità della stabile di proprietà del Signor

costruito da

vivo in

Via

N°

Data

21.10.1968

L'Ufficiale Sanitario

Lucy

*€ 10.000 mila in acqua
e sviluppo
e trasporti*

2

PABERE DEL TECNICO COMUNALE

Il Tecnico Comunale

PERMESSO DI ABITABILITA

Emissione permesso di abitabilità il

IL SINDACO

DA CONTEGNARE
CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento e certificato
di addebito

del personale: di lei Illego
a di protetto: di L. Venturini
di Legnano
compagnia di Legnano
Cassa di Legnano

cont. N. 3/46000 intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
CONCESSIONI GOVERNATIVE

ADD. 19
Motto: **LEGNANO CENTRO**
Fascio di: **366 30 SET**
C. di: **1966**

Esente da bollo
ai sensi della
legge 24/11/61
n. 1288

NE DI
PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI-MILANO *tendente*
zione dell'abitabilità della casa di nuova costruzione posta
in via 25 aprile

- Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data **21 ottobre 1966**
- Vista la bolletta dell'Ufficio del **Ige-Roma** N.° **366** del **30/9/1966** comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;
- Vista la bolletta N.° **---** del **---** comprovante il pagamento a saldo dell'Imposta di consumo liquidata sul materiale da costruzione Edilizio impiegato nell'opera;
- Visto l'art. 221 del T. U. delle Leggi Sanitarie

DICHIARA

La casa di nuova costruzione del Signor **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**
Viale Romagna, 26 - MILANO
posta in via **25 aprile** in questo Comune

È ABITABILE

con decorrenza dal giorno **21 ottobre 1966**
Dalla Residenza Municipale, il **20 dicembre 1966**

IL SINDACO
[Signature]

N° 469/134

Esente da bollo
ai sensi della
legge 24/11/61
n. 1288

COMUNE DI

PROVINCIA DI MILANO

IL SINDACO

Visto l'istanza del Signor **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI-MILANO** tendente
ad ottenere l'autorizzazione dell'abitabilità della casa di nuova costruzione posta
nell'abitato di questo Comune in Via 25 aprile

Visto il verbale d'ispezione dell'Ufficiale Sanitario in data 21 ottobre 1966

Visto la bolletta dell'Ufficio del ^{Ige-Roma} ~~XXXXX~~ N° 366 del 30/9/1966
comprende il pagamento della prescritta tassa di concessione Governativa;

Visto la bolletta N° del comprendente il pagamento
a saldo dell'Imposta di consumo liquidata sul materiale da costruzione Edilizio
impiegato nell'opera;

Visto l'art. 231 del T. U. delle Leggi Sanitarie

DICHIARA

La casa di nuova costruzione del Signor **ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**
posta in via 25 aprile **Viale Romagna, 26 - MILANO**
in questo Comune

È ABITABILE

con decorrenza dal giorno 21 ottobre 1966

Dalla Seduta Municipale, il 20 dicembre 1966

IL SINDACO

